

1. Contesto

Area

Compila

Sintesi

Stato

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>Buon contesto socio economico. Famiglie attente ai bisogni educativi e alla solidità del percorso scolastico e per questo scelgono la scuola. La scuola è localizzata in un quartiere vivace, limitrofo al centro, ben collegato e servito dai mezzi pubblici anche per chi arriva dal di fuori delle città metropolitane. La scuola è per gli studenti un luogo di crescita e di formazione umana, oltre che culturale, offre alle famiglie un ambiente di promozione umana, relazionale, culturale. La scuola accoglie e valorizza le varie espressioni dell'inclusione non solo riferita ai bisogni educativi speciali ma anche con credo religioso diverso. La collaborazione tra scuola e famiglia risulta efficace e a sostegno delle varie attività che vengono proposte. Nonostante la mancanza di contributi sui Bisogni Educativi speciali con L.104 la scuola investe e accoglie.</p>	<p>La presenza di una retta scolastica impedisce a molte famiglie di compiere una scelta educativa davvero libera. La sostenibilità economica della scuola non consente l'accoglienza di un numero elevato di allievi a condizioni agevolate.</p>



1.2 Territorio e capitale sociale

**Opportunità e Vincoli**

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola interagisce, per creare rete e intessere sinergie, con l'Ente locale di riferimento (Regione, provincia, Comune, in particolar modo, con la Circostrizione 3), e con le parrocchie vicine. La scuola ha importanti rapporti con istituzioni culturali cittadine: United Network, Associazioni sportive, Palaruffini, Associazioni di volontariato (Operazione Mato Grosso, Banco Alimentare; Sermig; Gruppo Abele, Magsport e Mag cultura), Libera, Associazione Giovani Editori, Carcere minorile Ferrante Aporti, Cesedi, Casa degli insegnanti, ADMO. Negli ultimi cinque anni sono nate le curvature dei tre assi liceal: curvatura artistica ed enogastronomica del Liceo Linguistico, in collaborazione con Slow Food e Fondazione Torino Muse; curvatura Economia Civile per il Liceo Economico Sociale, in collaborazione con la Scuola di economia civile di Firenze; curvatura Ricerca e Comunicazione scientifica, in collaborazione con il centro ricerche di Candiolo e con altri Enti di ricerca del territorio (Airc, Università degli</p>	<p>PON e PNRR hanno permesso di arricchire l'offerta formativa, ma le scuole paritarie ne hanno potuto usufruire in modo assai limitato. Pertanto i potenziamenti dell'offerta formativa risultano sempre a carico di operatività e organizzazione della scuola rispetto alle risorse del territorio e risorse interne</p>



Studi di Torino, ELITech Group, Arpa ...) Le curvature hanno consentito ai Licei di arricchire l'offerta formativa, andare nella direzione di un'autentica didattica per competenze e iniziare a costruire una scuola diffusa che colga le opportunità offerte dal territorio (ad esempio, utilizzando laboratori scientifici avanzati che consentano agli studenti di applicare quanto appreso in classe al di là di quanto è possibile realizzare in un normale laboratorio scolastico

### 1.3 Risorse economiche e materiali

#### Opportunità e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola può garantire al territorio: edifici scolastici sicuri e a norma, facilmente accessibili alle persone diversamente abili e ambienti accoglienti. Viene costantemente monitorata e tenuta sotto controllo la manutenzione ordinaria e straordinaria. La scuola è in possesso di tutti i certificati richiesti dalla normativa sull'edilizia scolastica e ha completato un processo di innovazione tecnologica ( registro elettronico, classi 2.0, Lim, laboratorio di informatica, biblioteca con possibilità di collegamento internet, copertura wi-fi in tutta la scuola).</p>	<p>La tecnologia richiede un aggiornamento costante, non sempre sostenibile economicamente. Per questa ragione è allo studio il modello educativo della scuola diffusa che estende l'apprendimento oltre le mura tradizionali, utilizzando la città, laboratori scientifici, musei, biblioteche e altri spazi pubblici come aule estese per creare un'alleanza educativa tra scuole, famiglie e territorio.</p>

1.4 Risorse professionali

**Opportunità e Vincoli**

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone di personale docente adeguatamente preparato e abilitato, con titoli richiesti dalla normativa. La continuita' didattica e' garantita in modo soddisfacente. Il personale docente e' selezionato dalla dirigenza e condivide il progetto educativo salesiano. I docenti sono disponibili ad aggiornare costantemente le competenze professionali, per un servizio educativo didattico sempre piu' rispondente ai bisogni dell'oggi. In particolare, e' in corso una collaborazione con il gruppo EduRete dell'Universita' degli Studi di Torino sulla didattica per competenze e con il Prof. Guido Saracco, ex rettore del Politecnico di Torino. Inoltre, il collegamento con il mondo salesiano e' costante anche nella formazione dei docenti. Il personale della scuola e' in possesso della formazione, adeguatamente aggiornata, prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, privacy, igiene nei luoghi di lavoro. La Coordinatrice delle att. ed. e did. e' in possesso del titolo di studio e dei Master che definiscono le competenze richieste dal suo ruolo. Il Gestore della scuola e' in</p>	<p>- Turnover di alcuni docenti dovuto ad immissioni in ruolo vincolate (non si permette al docente che insegna in una scuola paritaria di continuare a lavorare in essa, senza essere escluso definitivamente dalla possibilita' di entrare successivamente nella scuola di Stato). - I troppi vincoli relativi agli insegnanti non ancora abilitati non favoriscono la continuita' didattica. - Costo del personale che si fa fatica a coprire con le sole rette scolastiche. - I docenti delle scuole paritarie non godono dei benefici previsti e assegnati a quelli della scuola statale.</p>



possesso delle competenze richieste per lo svolgimento del suo ruolo.

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

2.1 Risultati scolastici

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola garantisce una reale inclusione. In particolare: - l'attenzione alla situazione reale dell'alunno per avviare un processo di crescita graduale, e per aiutarlo a sviluppare abilità, conoscenze e competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), - l'attenzione alla personalizzazione, al recupero e all'accompagnamento degli iscritti e di coloro che si inseriscono nelle diverse classi; - la disponibilità dei docenti a farsi carico del sostegno e dell'accompagnamento dei ragazzi con maggiori difficoltà e contemporaneamente l'attenzione ad offrire stimoli alle eccellenze; - il coinvolgimento degli studenti in un'azione di supporto dei compagni in difficoltà, promuovendo il protagonismo giovanile (progetto "Peer tutoring"); - il clima di accoglienza che mette a proprio agio ogni ragazzo; - lo sforzo di attivare una didattica laboratoriale orientata allo sviluppo delle</p>	<p>- difficile scolarizzazione pregressa e conseguente demotivazione dovuta ai precedenti insuccessi o alla scarsa preparazione di base; - Disinteresse o, all'opposto, attese utopiche da parte di alcune famiglie; Si riscontrano difficoltà soprattutto nell'accompagnare adeguatamente allievi che frequentano la scuola ospedaliera o che presentano fobie scolastiche.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
competenze; - Presenza di un curriculum verticale interno all'istituto.				
<b>Autovalutazione</b>				
Criterio di qualità:		Situazione della scuola		
<p><u>(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.</u></p> <p><u>(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).</u></p> <p><u>I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</u></p>		<p><b>5 - Positiva</b></p> <p><u>(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)</u></p> <p>La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.</p> <p><u>(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)</u></p> <p>La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.</p> <p><u>(scuole I e II ciclo di istruzione)</u></p> <p>La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.</p>		

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.  
**(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

#### Motivazione

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

#### 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><i>La presenza delle prove Invalsi incentiva i docenti e gli allievi a chiarire il concetto di competenza e, quindi, stimola i docenti nella didattica ordinaria a non limitarsi a chiedere agli studenti prestazioni soltanto di tipo contenutistico. I docenti di matematica e</i></p>	<p><i>I dati statistici relativi all'Istituto vanno pesati tenendo conto che e' presente una sola sezione per ogni Liceo. Si attende di verificare un miglioramento degli esiti invalsi a seguito delle strategie didattiche descritte.</i></p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p><i>italiano si sono impegnati in attività di sperimentazione didattica sulle competenze richieste dalle prove Invalsi e alcune docenti di italiano hanno portato contributi su questo argomento ai Seminari Nazionali Invalsi di Roma degli ultimi tre anni, lavorando dapprima con l'associazione "La Casa degli insegnanti" (patrocinata dal Ce.se.di) e poi in autonomia. Si tratta di percorsi che hanno portato le classi a: - costruire loro stesse prove invalsi da sottoporre con la modalità della peer education alle classi terze della secondaria di I grado e alle classi prime liceo - costruire una griglia di valutazione per le competenze valutate dalle prove Invalsi. Le classi oggetto della sperimentazione arriveranno in quinta nell'a.s. 2026-2027, per cui si attende un miglioramento di tali esiti Invalsi. La costruzione di un curriculum verticale faciliterà nel prossimo triennio l'attuazione di una didattica trasversale per competenze. Gli allievi iscritti agli esami ottengono le certificazioni linguistiche (inglese, spagnolo, francese e tedesco) in percentuale medio alta</i></p>				

**Autovalutazione**

<b>Critero di qualità:</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>	<p><b>3 - Con qualche criticita'</b></p> <p>Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.</p>

**Motivazione**

Le criticita' legate agli esiti Invalsi di alcune classi (i dati statistici relativi all'Istituto vanno pesati tenendo conto che e' presente una sola sezione per ogni Liceo) sono di incentivo a proseguire il lavoro sulla didattica per competenze sia attraverso l'approfondimento del metodo R.I.Z.A., sia attraverso una sperimentazione didattica costruita sui Quadri di riferimento Invalsi e supportata dal confronto con docenti e ricercatori sorto nei Seminari nazionali.

2.3 Competenze chiave europee

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Attraverso la formazione con il gruppo EduRete dell'Universita' degli Studi di Torino, la scuola sta adottando una didattica per competenze, che valorizza le 8 competenze chiave europee. I licei sono dotati di un Progetto di Orientamento costruito sulle competenze europee e i docenti orientatori si aggiornano cogliendo le opportunita' di formazione offerte dal MIM. In particolare, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza trova applicazione negli organi collegiali (Comitato Studenti e Consiglio d'Istituto verticale) e nelle esperienze di peer education. In sintonia con la pedagogia salesiana, sono centrali le esperienze di volontariato e le giornate di formazione umana,</p>	<p>Non tutte le potenzialita' della verticalita' dell'Istituto sono sempre colte, e' pero' in costruzione il curricolo verticale di educazione civica incentrato sulle competenze chiave europee. Inoltre, il passaggio da una didattica per conoscenze e abilita' ad una didattica per competenze e' un processo, sicuramente avviato, che richiede pero' i giusti tempi e passaggi. I percorsi di aggiornamento sull'Intelligenza Artificiale avviati nell'a.s. 2025-2026 avranno ricadute significative sulla didattica nel prossimo anno scolastico (2026-2027).</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>oltreche' religiosa, previste per tutte le classi. La curvatura in economia civile del Liceo economico sociale mette al centro una visione etica dell'economia e del lavoro. Un'urgenza educativa negli ultimi anni e' il potenziamento delle competenze digitali, soprattutto in relazione al tema dell'Intelligenza Artificiale.</p>				
<b>Autovalutazione</b>				
<b>Criterio di qualità:</b>	<b>Situazione della scuola</b>			
<p>I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.</p>	<p><b>5 - Positiva</b></p> <p>La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.</p> <p><b>(scuole dell'infanzia)</b></p> <p>Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.</p> <p><b>(scuole del I e del II ciclo di istruzione)</b></p> <p>La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.</p>			

### Motivazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono sviluppate in modo più che adeguato (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (Competenze relative alla formazione scuola-lavoro, rubriche di valutazione secondo il modello R.I.Z.A, rubriche di valutazione delle curvature, griglie osservative...). In sintonia con il progetto educativo salesiano che vuol formare "buoni cristiani e onesti cittadini", ogni classe sviluppa nel corso del quinquennio progetti e percorsi incentrati sul tema della cittadinanza attiva.

### 2.4 Risultati a distanza

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
Alcuni docenti del Liceo stanno collaborando da quattro anni con l'Associazione "Casa degli Insegnanti" e portano ai Seminari nazionali Invalsi di Roma contributi sulla didattica a partire dagli item Invalsi. La sperimentazione ha interessato negli anni le attuali classi quarte rispetto alle quali attendiamo di studiare i risultati. Attraverso l'Associazione degli	I risultati delle prove INVALSI evidenziano livelli di apprendimento non pienamente soddisfacenti. Tali esiti non riflettono tuttavia in modo esaustivo l'impegno costante e il significativo lavoro di progettazione didattica e di accompagnamento svolto dai docenti. Un fattore che incide sui risultati è rappresentato dall'atteggiamento di una parte degli studenti, che tende a non

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
ex allievi la scuola puo' conservare un legame con i propri alunni; mantiene i contatti invitandoli in particolari momenti dell'anno e festività'. La scuola ricorre alla risorsa degli ex allievi per organizzare momenti di orientamento post-diploma per le classi in uscita e la gestione dello studio assistito e altre attività culturali. Nel corso del quarto e quinto anno la scuola struttura un percorso di orientamento che prevede l'incontro con esperti esterni (mental coach, psicologhe, orientatore ...), test psicoattitudinali, la partecipazione agli eventi OrientaTo al futuro - università e OrientaTo al futuro - professioni, organizzati con la collaborazione degli ex allievi.			attribuire alle prove INVALSI un adeguato valore, anche in ragione dell'assenza di una valutazione con ricaduta sommativa. Ciò può determinare una partecipazione meno motivata e una conseguente sottostima delle reali competenze possedute. Non è neanche più possibile accedere ad una banca dati aggiornata che consenta di lavorare sulla correzione degli errori..	

**Autovalutazione**

Critero di qualità:	Situazione della scuola
I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	<p><b>3 - Con qualche criticità'</b></p> <p><b>(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)</b></p> <p>I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da</p>



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			<p>alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.</p> <p><b>(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)</b></p> <p>I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.</p> <p><b>(scuole I ciclo di istruzione)</b></p> <p>Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.</p> <p><b>(scuole II ciclo di istruzione)</b></p> <p>La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.</p> <p>La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.</p>	

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.

#### Motivazione

Il numero di immatricolati all'università è nella media o superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni, soprattutto quando scelgono facoltà coerenti con il percorso di studi liceale. Bisogna rilevare che la raccolta informazioni è lasciata alla narrazione orale e non è strutturata e monitorata. Si può far affidamento parziale ai dati forniti dall'USR. Un numero significativo di studenti continua il suo percorso di studio o lavorativo all'estero e quindi sfugge alle rilevazioni.

#### 2.5 Esiti in termini di benessere a scuola

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola da ormai molti anni mette a disposizione degli allievi e dei docenti un team di psicologhe nella forma dello sportello psicologico. I coordinatori di classe sono attenti all'ascolto attivo. È previsto un tempo settimanale in cui il coordinatore \coordinatrice di classe si confronta con gli allievi su eventuali problematiche emerse. Esiste commissione	Il tempo da dedicare all'ascolto attivo è sempre meno rispetto alle esigenze degli allievi. Sono da potenziare le giornate formative come momento di reale confronto e crescita personale.

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>antibullismo per far fronte ad eventuali situazioni critiche. Le curvature consentono di mettere in evidenza le competenze e le abilità degli allievi\</p> <p>La dimensione partecipativa è caratterizzata dall'organizzazione dei momenti tipicamente salesiani: giornate formative, volontariato ( in diverse modalità al fine di poter far esprimere ciascuno), partecipazione agli organismi scolastici e alla consulta territoriale. Sono inoltre organizzate attività di peer tutoring che assume particolare significato data la verticalità della scuola.</p>				
<b>Autovalutazione</b>				
Criterio di qualità:		Situazione della scuola		
<p>La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.</p>		<p><b>5 - Positiva</b></p> <p><b>(solo scuole dell'infanzia)</b></p> <p>Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.</p> <p><b>(tutti i segmenti scolastici)</b></p> <p>La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle</p>		



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato

attività' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

#### **Motivazione**

Vi è ancora da lavorare sul campo dell'autovalutazione e dell'osservazione delle competenze emotive . Ancora difficile risulta il come raccogliere queste informazioni al fine da farle realmente valere nella costruzione di un feedback utile per ridisegnare obiettivi personali e di apprendimento

2. Esiti

Area

Compila

Sintesi

Situazione della scuola

Stato

2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- i laboratori curriculari svolti da docenti interne diverse dall'insegnante di sezione permette di osservare il bambino/a in diversi momenti e diverse attività'. - Attraverso la partecipazione alle attività proposte, i bambini sono più autonomi, hanno un miglior controllo delle proprie azioni e un interesse sempre più consapevole verso l'ambiente e le relazioni con i pari e gli adulti. - Grazie alla presenza della psicologa all'interno della struttura scolastica che aiuta le insegnanti e le famiglie sono state costruite griglie di osservazione si raccolgono bisogni, emozioni e pensieri, evidenziando un'evoluzione nelle competenze sociali e comunicative. - L'insegnante di sezione, in collaborazione con le colleghe, stila una griglia di osservazione da presentare alle famiglie in fase di colloquio che permette di descrivere al meglio il bambino con le competenze acquisite e quelle ancora da acquisire.</p>	<p>- Difficoltà nella gestione e osservazione del singolo nel gruppo numericamente più grande.</p>

**Autovalutazione**

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
<p>La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.</p>	<p><b>5 - Positiva</b></p> <p>Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.</p>

**Motivazione**

I bambini vengono aiutati nel raggiungimento dell'autonomia sempre maggiore e le classi eterogenee creano l'occasione per la collaborazione tra i bambini piu' piccoli e i piu' grandi. Il laboratorio di Emozione Lab, gestito da una psicologa favorisce il riconoscimento delle emozioni e la gestione di esse. La condivisione di regole e la riflessione sui conflitti contribuiscono allo sviluppo della responsabilita', e della capacita' di riflettere sul proprio comportamento.

2.1 Risultati scolastici

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
- Accoglienza e apertura verso i bambini e le famiglie - le famiglie che hanno scelto di trasferire in un'altra scuola il/la proprio/a figlio/a lo hanno fatto per motivi organizzativi e non per l'offerta educativa e formativa	E' in via di sviluppo ma non ancora pienamente raggiunta, la corretta riflessione e comunicazione con i genitori, in particolare si denota una generale difficoltà nell'accompagnamento delle famiglie nell'accettazione di tempi e delle fragilità dei bambini

Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.  (Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).  I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il	5 - Positiva  (Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)  La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.  La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.  (Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole

	Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>	<p>del II ciclo di istruzione)</p>	<p>La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.</p> <p>(scuole I e II ciclo di istruzione)</p> <p>La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.</p> <p>La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.</p> <p>(scuole II ciclo di istruzione)</p> <p>La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.</p>			

### Motivazione

La Scuola dell'Infanzia M. Mazzarello negli anni è riuscita a stabilire una buona relazione con le famiglie basata sull'ascolto e la fiducia reciproca. Questo permette, nell'ottica del patto educativo e di corresponsabilità, di affrontare sia i successi sia le fragilità dei nostri alunni insieme ai genitori. Il processo si sta consolidando, pertanto possiamo valutare questa dimensione positiva ma non ancora eccellente

### 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
-	

#### Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	<p><b>5 - Positiva</b></p> <p>Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.	

**Motivazione**

2.3 Competenze chiave europee

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- le insegnanti stilano sia una programmazione annuale che una programmazione per ogni singolo laboratorio. Le programmazioni vengono condivise con i docenti formatori interni. Da queste si creano delle griglie di osservazione che permettono di verificare quanto il bambino sia competente e come aiutare il bambino a raggiungere gli obiettivi. - attraverso la routine quotidiana, il gioco libero, le attivita' laboratoriali e le interazioni tra i pari i bambini manifestano capacita' che riguardano le competenze chiave</p>	<p>- e' presente una disomogeneita' tra le sezioni nelle modalita' di osservazione e di restituzione delle competenze emergenti. - la documentazione non e' ancora completa dei riferimenti alle competenze chiave europee.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
europee: rispetto delle regole, il parlare uno alla volta, gestire le emozioni, collaborazione e condivisione dei materiali				

**Autovalutazione**

Critero di qualità:	Situazione della scuola
I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.	<p><b>5 - Positiva</b></p> <p>La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.</p> <p><b><u>(scuole dell'infanzia)</u></b></p> <p>Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.</p> <p><b><u>(scuole del I e del II ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.</p>

**Motivazione**

Le maestre della Scuola dell'infanzia e sez. primavera Mazzarello da 3 anni si incontrano regolarmente (1 volta al mese) per approfondimenti e formazione sulla programmazione. Hanno creato un curriculum verticale partendo dalle linee guida europee. si riscontrano ancora delle difficoltà nell'osservazione delle competenze; e la competenza digitale è difficile da poter "osservare" poichè non viene utilizzata la LIM

2.4 Risultati a distanza

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

Punti di forza	Punti di debolezza
formazione e preparazione delle insegnanti	monitoraggio insufficiente sui bambini in uscita

**Autovalutazione**

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	<p><b>3 - Con qualche criticita'</b></p> <p><b>(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)</b></p> <p>I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.</p> <p><b>(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e</b></p>

	Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
		<p><b><u>scuole del II ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.</p> <p><b><u>(scuole I ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.</p> <p>La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.</p> <p><b><u>(scuole II ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.</p> <p>La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.</p> <p>La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della</p>			

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.	

**Motivazione**

*Il monitoraggio dei bambini in uscita deve essere potenziato per riportare una riflessione interna nel Collegio Docenti*

2.5 Esiti in termini di benessere a scuola

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><i>Secondo la formazione salesiana ogni bambino/a, e' unico e irripetibile, pertanto, la dimensione individuale e' importante tanto quanto quella collettiva. In merito alla dimensione psicologica, la Scuola dell'infanzia mette a disposizione un team di psicologhe che offre percorsi studiati per il raggiungimento di una dimensione educativa accogliente e supportiva. Anche la dimensione del corpo e' decisamente importante. La Scuola collabora da anni con associazioni esterne per promuovere laboratori curriculari legati all'educazione motoria. Momenti di osservazione. Gioco libero monitorato in cui osservare il singolo e il gruppo. Vengono fatti</i></p>	<p><i>Ancora debole il coinvolgimento delle famiglie nella comunita' scolastica. E' in via di costruzione in quanto risulta difficile condividere un patto corresponsabilita' proficuo con le famiglie in particolare nella gestione dei tempi e cura degli spazi</i></p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p><i>Collegi Docenti orizzontali in cui avviene il confronto su ogni singolo bambino - punti di forza e potenzialita'. Si propongono progetti in continuita' con il Comune di Torino sulla cura del territorio - Si propongono uscite didattiche per conoscere il territorio - la scuola propone ai genitori e bambini attivita' da fare a casa per la scuola (es. addobbo albero di Natale) - formazione e colloquio con le famiglie.</i></p>				

**Autovalutazione**

<b>Critero di qualità:</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.</p>	<p><b>7 - Eccellente</b> <b>(solo scuole dell'infanzia)</b></p> <p>Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.</p> <p><b>(tutti i segmenti scolastici)</b></p> <p>Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione</p>



Area

Compila

Sintesi

Situazione della scuola

Stato

delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.

#### Motivazione

Vi è un approccio individuale per l'inserimento di inizio anno. Questo permette quasi alla totalità dei bambini di vivere serenamente l'ambientamento. Il tempo è individuale in quanto la maestra accompagna il bambino e il genitore in questo delicato e fondamentale momento. Ogni nucleo familiare ha tempi e necessità specifiche.

3. Processi - pratiche educative e didattiche

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum verticale permette alla Scuola dell'infanzia di creare e stabilire i pilastri verticali legati alla dimensione non solo didattica ma anche relazionale e individuale. Attraverso l'osservazione delle competenze condivise e monitorate dal CD, le docenti compilano e poi condividono con le famiglie quanto emerso dalle osservazioni nel mese di dicembre o gennaio ci sono riunioni per sezione per confrontarsi sulla dimensione della classe, sugli aspetti da potenziare e quelli già acquisiti. nel mese di aprile invece l'osservazione supera la dimensione della sezione e, attraverso momenti condivisi, il collegio docenti ha l'opportunità, trasversalmente, di concentrarsi su ciascun bambino. Contestualmente la formazione didattica, seguendo le linee guida del prof. Trincherò e il prof. Tomassone permette una continua messa in discussione e verifica della programmazione annuale.</p>	<p>La programmazione prevede il lavoro in piccoli gruppi. A volte, per questioni organizzative non si riesce sempre a suddividere gli alunni. La programmazione, a tratti rigida e serrata, risulta difficile cogliere e affrontare le piccole sollecitazioni quotidiane riportate dai bambini</p>

Autovalutazione

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<b>Criterio di qualità:</b>		<b>Situazione della scuola</b>		
<p>La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>		<p><b>5 - Positiva</b></p> <p>Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.</p> <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.</p> <p>La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.</p>		



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			<p>Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.</p> <p>Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.</p> <p>Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.</p> <p>Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p><b><u>(scuole II ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.</p>	

**Motivazione**

Nonostante il lavoro costante, le pratiche del curriculum verticale e della programmazione annuale necessitano costantemente di revisioni e verifiche.

### 3.2 Ambiente di apprendimento

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Le classi dell'infanzia sono eterogenee mentre le attività laboratoriali disponibili per tutti i bambini sono proposte a gruppi omogenei. Questa scelta permette di potenziare: - i momenti collettivi (accoglienza, pasto e uscita), in cui si promuove l'apprendimento sociale, dove alunni di età e livelli diversi interagiscono e imparano gli uni dagli altri - la dimensione individuale attraverso gruppi omogenei nelle attività laboratoriali in cui si osservano abilità, autonomie e competenze secondo le fasi di sviluppo. Inoltre, i laboratori su fascia d'età permettono di potenziare anche la relazione tra pari appartenenti a sezioni diverse.</p>	<p>Non sempre si riesce a creare un ambiente di apprendimento stimolante e adeguato negli spazi all'attività didattica.</p>

#### Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
<p>La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.</p>	<p><b>5 - Positiva</b></p>



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			<p>L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.</p>	

#### Motivazione

Sulle dotazioni tecnologiche sono utilizzati da più della metà delle sezioni ma c'è la necessità di approfondire maggiormente, attraverso la formazione, la dimensione didattica legate alle nuove tecnologie

#### 3.3 Inclusione e differenziazione

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
La presenza attiva delle famiglie con nazionalita' del sud america, principalmente del Peru', ci ha permesso di intraprendere la collaborazione con il Console Generale del Peru' che ha portato alla progettazione di interventi in lingua sulla cultura peruviana. Le docenti della Scuola dell'infanzia M. Mazzarello si incontrano regolarmente per individuare un piano personalizzato per i bambini che presentano fragilita' certificate o meno. La referente dell'Inclusione e' la psicologa della Scuola che collabora attivamente principalmente con le docenti di sostegno e di sezione. Tutto il collegio docenti partecipa mensilmente a incontri con la psicologa della Scuola per formazione e confronto. E' attivo lo sportello d'ascolto rivolto sia alle docenti sia alle famiglie			Da approfondire la plus dotazione tramite la formazione interna	

**Autovalutazione**

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di	<b>7 - Eccellente</b> Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.</p>			<p>rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.</p> <p><b><u>(scuole II ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.</p>	

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

### Motivazione

L'obiettivo su cui il corpo docenti lavora e si forma e' quello di accogliere e valorizzare ogni bambino, garantendo pari opportunità e partecipazione attiva alla Scuola dell'Infanzia creando un ambiente favorevole e stimolante per tutti.

#### 3.4 Continuità e orientamento

### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Coerenza nella proposta educativa e didattica e rapporto di fiducia con gli insegnanti La presenza nello stesso istituto di ordini di scuola differenti ha favorito alla realizzazione di una continuità. - I referenti di segmenti differenti si incontrano regolarmente per progettare attività di continuità. - Il passaggio delle informazioni avviene attraverso la compilazione e la narrazione al genitore e ai docenti della Scuola primaria della griglia osservativa - La sezione primavera partecipa ai Collegi Docenti, alla programmazione della Scuola dell'Infanzia pertanto è pienamente integrata nella progettazione e programmazione. Gli aspetti più rilevanti degli incontri di continuità con la Scuola Primaria si incentrano soprattutto alla comprensione degli obiettivi raggiunti dagli studenti uscenti I progetti in corso: Progetto IrrighiAMOCi: I bambini di 5</p>	<p>- Al momento risulta necessario organizzare e condividere le procedure e le modalità della continuità verticale. - Gli ostacoli incontrati riguardano soprattutto le tempistiche troppo strette nella costruzione di progetti più continuativi lungo tutto l'anno scolastico.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
anni della scuola dell'infanzia e classe 1^ primaria. progetto arte: sez. primavera e infanzia Progetto Emozioni Lab: sez. primavera e infanzia - Fiducia nei docenti e nella Scuola - Curriculum verticale				
<b>Autovalutazione</b>				
<i>Critero di qualità:</i>		<i>Situazione della scuola</i>		
La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.		<p><b>3 - Con qualche criticita'</b></p> <p>Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono sufficientemente curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi. La scuola si limita a realizzare attivita' di continuita' e/o orientamento nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' scarsa.</p> <p>Le attivita' di orientamento sono sufficientemente strutturate ma tengono poco conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie poche attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.</p>		



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			<p>La scuola monitora in modo sporadico i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.</p> <p><b>(scuole II ciclo di istruzione)</b></p> <p>La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.</p>	

**Motivazione**

E' ancora in costruzione la definizione delle competenze attese in ingresso nel segmento successivo ma attraverso il curriculum verticale, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, si stanno mettendo le basi per la creazione e il potenziamento della continuità verticale.

**3. Processi - pratiche educative e didattiche**

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola
------	---------	---------	-------------------------

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

Area	Compila	Sintesi	Situazione
------	---------	---------	------------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si e' dotata di un curricolo verticale dall'infanzia al Liceo. A tal fine e' stato avviato dall'a.s. 2023-24 un corso di aggiornamento con il gruppo EduRete (UniTo) per approfondire la didattica per competenze e la valutazione sommativa e formativa. La scuola si e' dotata di una equipe verticale pedagogica ed educativa che sostiene il lavoro del Collegio Docenti. L'obiettivo e' che il curricolo diventi strumento di lavoro condiviso tra i docenti poiche' e' attraverso la sua corretta interpretazione che puo' essere attivata l'innovazione didattica rispondente in modo piu' adeguato al contesto sociale in cui si troveranno a vivere gli studenti. Vi e' attenzione e progettualita' nella costruzione di percorsi didattici personalizzati che portino ciascuno al proprio successo scolastico.</p>	<p>La scuola sta mettendo a punto alcuni strumenti di rilevazione dei bisogni formativi iniziali degli studenti e delle famiglie: - Analisi del profilo in ingresso e di uscita; - Definizione dei traguardi formativi e di competenza nel curricolo d'istituto, con relative griglie e rubriche di valutazione</p>

**Autovalutazione**

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
<p>La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta</p>	<p><b>5 - Positiva</b> Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio</p>

Area	Compila	Sintesi	Situ
<p>formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>	<p>curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.</p> <p>Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.</p> <p>Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti</p>		

Area	Compila	Sintesi	Situ
------	---------	---------	------

	<p>disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico. Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p><b><u>(scuole II ciclo di istruzione)</u></b></p> <p>La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.</p>		
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**Motivazione**

*La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunita' scolastica, anche attraverso le attivita' di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alumni/studenti; progetta attivita' educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.*

3.2 Ambiente di apprendimento

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le curvature dei tre indirizzi liceali (LICEO LINGUISTICO con curvatura artistica ed enogastronomica; SCIENTIFICO - Scienze applicate, con curvatura Ricerca e Comunicazione scientifica; SCIENZE UMANE economico sociale, con curvatura Economia Civile) prevedono un monteore annuale significativo a cura di formatori esterni. Le attivita' si possono svolgere in aula oppure all'esterno secondo il principio della scuola diffusa (musei, aziende, imprese, laboratori scientifici, tecnologici...). La scuola ha stretto un gemellaggio con il liceo la Nativite' di Aix-en-Provence, con il quale si realizza ogni anno uno scambio linguistico-culturale per gli studenti che studiano il francese del linguistico. Al momento e' allo studio la possibilita' di ampliare lo scambio anche ad alcuni studenti degli altri due licei. Inoltre, la scuola ha una collaborazione avviata con il Collegio Maravillas di Malaga, United Network e con la Don Bosco Schule di Vo'cklabruck, grazie alla quale si riescono ad offrire ogni anno esperienze linguistiche e culturali. La</p>	<p>Le risorse interne alla scuola non sempre risultano essere sufficienti per garantire un'adeguata assistenza pomeridiana e un adeguato mantenimento di tutti i contatti con i partner esterni. I laboratori richiedono un continuo aggiornamento, non sempre possibile in termini di risorse economiche.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situ
<p>formazione scuola lavoro viene realizzata attraverso progetti e viaggi di istruzione che prevedono un pacchetto di ore dedicate a sviluppare competenze di indirizzo in strutture qualificate. Per quanto riguarda la salesianita', la scuola offre ad ogni classe 20' di formazione settimanale affidati al coordinatore e giornate formative in strutture religiose. La scuola offre flessibilita' di spazi e tempi per approcci operativi all'apprendimento attivo e promuove un clima di "familiarita'" salesiano, favorendo accoglienza, collaborazione e aiuto reciproco. La scuola e' dotata di biblioteca, laboratorio informatico con buona connessione wi-fi, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico a cui accedono regolarmente gli studenti secondo il calendario stabilito. Durante i pomeriggi sono attivi corsi per il metodo di studio, studio assistito, peer tutoring, aula studio in biblioteca, attivita' culturali in biblioteca, sportelli dei docenti. Gli insegnanti hanno iniziato una formazione specifica sull'Intelligenza Artificiale. La scuola ha creato una piattaforma web di archiviazione, condivisione e scambio di materiali tra docenti e alunni (Google Drive).</p>			

**Autovalutazione**

<b>Criterio di qualità:</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.	6 -

**Motivazione**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

3.3 Inclusione e differenziazione

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
La scuola cura la personalizzazione della didattica, guidando gli alunni DSA e BES a costruirsi e utilizzare gli strumenti compensativi necessari. La scuola	E' in atto un processo di digitalizzazione e semplificazione dei PDP. La relazione con le famiglie degli studenti BES richiede attenzione e tempo che talora e' difficile armonizzare

Area	Compila	Sintesi	Situ
<p>privilegia la formazione di tutti gli alunni all'accoglienza, al rispetto e alla valorizzazione delle diversita' come elemento di crescita. Gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche in seguito a molteplici interventi di messa a norma. La scuola programma e attua interventi di sostegno in orario curricolare ed extracurricolare per alunni disabili e alunni BES. Valorizza la disponibilita' degli alunni per una collaborazione con i compagni in difficolt'. La scuola, in particolare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, elabora annualmente il Piano per l'Inclusione e aggiorna con regolarita' i Piani Educativi Individualizzati (PEI), i PDP, il Contratto formativo con alunni e genitori. Si attuano attivita' di recupero sia in itinere sia per gruppi o singoli alunni negli sportelli extracurricolari previsti da ogni docente. Si attua una osservazione puntuale all'inizio dell'anno per "riprogettare" la programmazione e differenziare le attivita' di insegnamento -- apprendimento personalizzate. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono invitati a partecipare a concorsi e competizioni anche esterni alla scuola, progetti, conferenze ... A tutti gli studenti viene offerta la possibilita' di preparare le certificazioni linguistiche internazionali. Alcuni docenti programmano e attuano attivita' di potenziamento per gli alunni piu'</p>	<p>con le altre necessita' della scuola. Le attivita' di recupero in orario extracurricolare registrano talora assenze da parte di alunni che avrebbero molto bisogno di frequentarle. Da parte dei docenti si riscontra una certa difficolt' nell'attuazione della didattica personalizzata, in presenza di molti casi di bisogni educativi speciali, soprattutto in determinati periodi dell'anno scolastico.</p>		

Area	Compila	Sintesi	Situ
<p>dotati. La scuola attua modalita' di recupero degli apprendimenti tra pari in orario curricolare ed extracurricolare (progetto "Peer tutoring"). La scuola pianifica azioni di formazione mirate al metodo di studio e sulle strategie per apprendere. Inoltre, la scuola offre la possibilita' dello sportello di ascolto psicologico a tutti gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.</p>			
<b>Autovalutazione</b>			
<b>Criterio di qualità:</b>	<b>Situazione della scuola</b>		
<p>La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.</p>	<p><b>7 - Eccellente</b></p> <p>Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi</p>		

Area	Compila	Sintesi	Situ
	<p>individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.</p> <p><b>(scuole II ciclo di istruzione)</b></p> <p>La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.</p>		

#### Motivazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

#### 3.4 Continuità e orientamento

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola offre possibilità di visita da parte degli studenti della secondaria di I	Gli alunni delle classi prime provengono da diverse scuole secondarie di I grado della città e

Area	Compila	Sintesi	Situ
<p>grado in open day personalizzati, gestiti da docenti e allievi del liceo. La scuola offre attività didattiche ed educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado (musical; campi estivi; attività sportive; progetti di italiano e matematica ...). La scuola si confronta con i docenti della scuola secondaria di I grado del nostro plesso scolastico sui profili degli allievi che da essa provengono. Accompagna gli alunni affinché scoprano e identifichino il proprio progetto di vita; perché acquisiscano gradualmente capacità decisionali e critiche (ore di formazione, giornate di orientamento...). La scuola collabora con professionisti perché gli alunni conoscano il mondo del lavoro e programma stages in contesti professionali diversi (la FSL ha favorito questo tipo di attività). La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario, ricorrendo alle competenze degli ex allievi. La scuola è attenta a valutare e ad accogliere proposte di orientamento offerte da Enti esterni. La scuola, con i suoi tre indirizzi liceali, ha stipulato numerose convenzioni con Imprese sociali, liberi professionisti, aziende, Università, enti di ricerca, Enti no profit, Ufficio diocesano, Associazioni culturali, Fondazioni... Con tali soggetti la scuola ha co-progettato percorsi da realizzare durante l'anno scolastico e esperienze</p>	<p>della cintura, pertanto non è possibile tenere contatti con tutte. La collaborazione è più stretta con la scuola secondaria di I grado del nostro plesso scolastico e con alcune altre scuole paritarie. La scuola non dispone di risorse per curare un'adeguata preparazione degli alunni dell'ultimo anno ai test di ingresso delle varie facoltà universitarie. La scuola non dispone di risorse per sostenere tutti i costi previsti dai progetti. Dunque molto è lasciato al volontariato dei docenti e degli esperti esterni e al finanziamento delle famiglie.</p>		

Area	Compila	Sintesi	Situ
<p>individuali estive. Nella scelta dei progetti, ci si e' orientati verso esperienze che veicolino un'idea di lavoro in linea col nostro progetto educativo che mette al centro la persona e le relazioni. Si e' inoltre sempre tenute presente la coerenza con l'indirizzo di studi. Al termine di ogni percorso gli alunni hanno prodotto relazioni (diario di bordo, video, pannelli, questionari...) e le competenze acquisite (soft skills) sono state valutate prima dal tutor esterno e poi dal C.di C. Sono stati individuati dei criteri di scelta per la stipulazione di contratti con i fornitori.</p>			

**Autovalutazione**

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
<p>La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.</p>	<p>6 -</p>

**Motivazione**

La scuola garantisce la continuita' e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Scuola PARITARIA  
**M. Mazzarello**



**Primavera e Infanzia**  
**Primaria - Secondaria I° grado**  
**Liceo**

Via Cumiana, 2 -10141 Torino -Tel 011 3797811  
didattica@mazzarello.it - amministrazione@mazzarello.it  
www.mazzarello.it

### 3. Processi - pratiche gestionali e organizzative

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituzione scolastica e gli obiettivi prioritari sono chiaramente definiti nel PEN, nel PTOF, nella Carta dei Servizi e ci caratterizzano come scuola cattolica salesiana. Quanto sopra indicato viene portato a conoscenza di tutto il personale della scuola, delle famiglie e degli alunni. A tutti si chiede, oltre la conoscenza, la condivisione e il rispetto. La comunità professionale, con i propri atteggiamenti, comportamenti e insegnamento ne dà testimonianza. Negli open day e all'atto dell'iscrizione vengono resi pubblici sia la missione sia gli obiettivi fondamentali. Il personale della Scuola, all'inizio di ogni anno, al momento della programmazione, condivide le azioni e le attività per il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti. All'interno del</p>	<p>Non è ancora stata strutturata una raccolta dati utile per il Bilancio sociale. Non sono ancora stati individuati Strumenti di monitoraggio. Nonostante la libertà di assunzione, emerge una certa difficoltà da parte delle scuole paritarie a reperire e mantenere personale secondo la propria mission e le proprie esigenze, a causa dei vincoli imposti dalle immissioni in ruolo (non si permette al docente che insegna in una scuola paritaria, di continuare a lavorare in essa, senza essere escluso definitivamente dalla possibilità di entrare successivamente nella scuola di Stato). Va però rilevato che un certo numero di docenti sceglie di rimanere nella scuola paritaria cattolica, rinunciando all'immissione in ruolo. Non potendo contare su personale esterno, talora è problematica la sostituzione dei docenti assenti, soprattutto in certi momenti dell'anno scolastico (viaggi di istruzione, uscite didattiche...). Si avverte, talvolta, la frustrazione legata all'esclusione, come scuola</p>



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>Collegio Docenti si individuano le modalita' di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi (Commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, gruppo dei coordinatori, E'quipes pedagogica ed educativa). All'interno del Collegio Docenti si fissa un calendario di incontri; periodicamente viene effettuato un monitoraggio dell'azione organizzativa. Dall'analisi dei profili di competenza si ricavano elementi utili a identificare i destinatari degli incarichi. Nell'anno scolastico 2018\2019 e' stato rivisto l'organigramma della scuola creando team della dirigenza e relativi supporti ai membri del team Sono state create delle commissioni con rispettivi referenti. La programmazione dei progetti di formazione, culturali, espressivi e' realizzata dal Collegio docenti, proposta al Consiglio della Scuola, partecipata nelle Assemblee dei genitori a inizio anno. La scuola partecipa a progetti promossi dal MIUR nazionale, dall'Uff. Scol. regionale, e da Associazioni territoriali e private, talvolta anche in rete con altre scuole statali e paritarie. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi (oltre quelli provenienti dal MIUR) e li investe per il perseguimento della</p>			<p>paritaria, da progetti presentati dall'Amministrazione centrale o periferica o da Enti locali. In alcuni casi la scuola rinuncia a attuare progetti per mancanza di risorse economiche.</p>	

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
propria mission. Vi e' un costante sforzo di contenimento delle rette. L'Associazione genitori raccoglie fondi per casi o progetti specifici.				

**Autovalutazione**

<i>Critero di qualità:</i>	Situazione della scuola
La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.	6 -

**Motivazione**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Punti di Forza e Punti di Debolezza**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Punti di forza Annualmente la scuola elabora progetti di formazione dei docenti. In questi ultimi anni una particolare attenzione e' stata dedicata alla formazione dei docenti alla didattica digitale e alla didattica per competenze (in collaborazione con la Casa degli Insegnanti, il Ce.se.di, EduRete e l'Universita' degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino). approfondire il Sistema Preventivo e la spiritualita' salesiana. Periodicamente vengono offerti momenti di formazione sulla didattica per gli alunni con difficolta' di apprendimento (DSA, BES...). Annualmente il personale della scuola frequenta gli incontri di formazione previsti sulla sicurezza. L'organizzazione del Collegio Docenti e' articolata, a seconda dei compiti e delle esigenze, in Dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro per lo svolgimento di compiti o per predisporre bozze da sottoporre al Collegio, E'quipes, gruppo dei coordinatori di classe. La scuola incentiva il confronto e la collaborazione tra colleghi all'interno del</p>	<p>Vanno potenziati il monitoraggio della ricaduta della formazione sul miglioramento della didattica e le strategie di team work. Siccome le scuole paritarie non hanno a disposizione fondi statali dedicati all'aggiornamento del personale, non e' sempre possibile partecipare individualmente a corsi di formazione/aggiornamento mirati.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Collegio docenti, ma anche sostiene il confronto e la collaborazione con colleghi di altre scuole del medesimo ordine. La scuola favorisce lo scambio di materiali e strumenti didattici tra i docenti, utilizzando anche la piattaforma web d'Istituto per la condivisione di materiali ed esperienze La scuola offre ai docenti occasioni di formazione volti ad				

#### Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.	<p><b>5 - Positiva</b></p> <p>La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.</p> <p>Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.</p> <p>Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

### Motivazione

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

#### 3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Associazioni, Federazioni di Categoria (FIDAE nazionale e regionale, AGIDAE ...), Enti amministrativi (MIM, Regione, Circostrizione, ecc.) per aggiornamenti, consulenze. La scuola ha attuato collaborazione con i seguenti soggetti esterni: Associazione ATTIVITABILE - Progetto Intervalli Inclusivi Associazione Deina Torino APS (Promemoria_Auschwitz; progetti sul bullismo) Associazione Ex Allievi Salesiani Associazione "La Casa degli Insegnanti" (formazione docenti; progetti con le classi) Associazione Libera Associazione O.A.S.I. Laura Vicuna -- Rivalta Associazione "Prospettive" Associazioni Salesiani Cooperatori Banco Alimentare Camera di Commercio di Torino Carcere minorile Ferrante Aporti Caritas diocesana Certificazioni linguistiche: Cambridge Institute Istituto</p>	<p>Non è sempre facile l'accesso della scuola paritaria ai vari tavoli di lavoro che possono essere creati dai vari enti. La collaborazione tra scuola e famiglia è terreno su cui molto si deve investire soprattutto nella costruzione di una relazione efficace e finalizzata ad una reale corresponsabilità educativa. È in fase di attuazione una più coinvolgente modalità di partecipazione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto sia nelle fasi di progettazione, programmazione e attuazione dell'attività didattica e della gestione della vita della scuola</p>



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>Cervantes Alliance Franc'aise - Torino Goethe Institut - Milano                      Circoscrizione 3 Collegio Maravillas di Benalmadena (Malaga)                      CoopAttiva -- Cooperativa sociale ONLUS -- Modena (Orientamento                      post diploma) Comune di Torino ComunitAttiva Citta'                      metropolitana di Torino, Ce.se.di (aggiornamento docenti)Ditta                      Martoglio Cavourese -- trasportiDon Bosco Schule di Vo'cklabruck                      (Austria)European Youth Parliament Italy (FSL)Fondazione Torino                      Musei (curvatura Liceo Linguistico e FSL) Istituti secondari di I e II                      grado della citta' e della provincia (FSL; collaborazioni per progetti                      culturali) Istituto di Candiolo -- Fondazione del Piemonte per                      l'Oncologia -- IRCCS (curvatura Liceo scientifico e FSL) Gruppo                      AbeleLibreria BINARIA -- Gruppo Abele (incontri con Autori;                      progetti culturali) Liceo La Nativite' di Aix-en-Provence MAG                      CULTURA MAG SPORT ASD-ASSOCIAZIONE SPORTIVA GIOVANI                      Movimento Giovanile Salesiano (M.G.S.) Museo diffuso della                      Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della                      liberta' di Torino (progetti culturali) Neuropsichiatria Infantile                      dell'Ospedale Regina Margherita e della Citta' di Torino (Scuola</p>				



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>ospedaliera) Operazione Mato Grosso -- movimento giovanile Palazzetto dello Sport "Gianni Asti" Parrocchie presenti nell'Unita' pastorale 3 (Gesù Adolescente; San Benedetto; San Francesco di Sales...) Parrocchie presenti nei territori di appartenenza degli allievi (Estate Ragazzi, attività di animazione e volontariato, anche valide come FSL). Pastorale giovanile salesiana del Piemonte -- Valle d'Aosta Polo del Novecento (progetti culturali e FSL) Safety-pro di Paolo Procchio (Formazione Sicurezza) Salone del libro di Torino Scuola di Economia Civile - S.E.C. (curvatura Liceo Economico Sociale e FSL) Sermig Servizi Minori Slow Food (curvatura Liceo Linguistico e FSL) Soggiorni all'estero: sono allo studio collaborazioni con scuole superiori in Francia e Spagna Specialisti interni alla scuola e scelti dalle famiglie Ufficio scolastico Regionale Unione Industriale di Torino (FSL) United Network (Imun; Muner...) Università degli Studi di Torino (FSL Liceo Scientifico; Tirocinio) Università degli Studi di Scienze Gastronomiche</p>				
<b>Autovalutazione</b>				
<b>Criteria di qualità:</b>		<b>Situazione della scuola</b>		

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola. La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.</p>	<p><b>7 - Eccellente</b></p>	<p>La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.</p>		

#### Motivazione

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola. La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.